

COMUNICATO STAMPA

Premio nazionale innovazione a Bari: presentazione con Capone e Fratoianni

La vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, **Loredana Capone** e l'assessore alle Politiche giovanili, **Nicola Fratoianni**, hanno presentato questa mattina la decima edizione del premio nazionale per l'innovazione (Pni) organizzato dall'Arti, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in programma a Bari i prossimi 29 e 30 novembre.

Con Capone e Fratoianni, il prorettore dell'Università di Bari Augusto Garuccio, l'assessore all'Innovazione del Comune di Bari Mara Gianpaolo e la presidente dell'Arti, Giuliana Trisorio Liuzzi. Il concorso vedrà in gara i 64 migliori progetti di impresa innovativa che hanno partecipato alle gare regionali in tutta Italia e vede numerosi patrocini internazionali e sostenitori privati. I progetti saranno esposti presso la Sala Murat di Bari e la cerimonia conclusiva si terrà presso il Teatro Petruzzelli, con tutta probabilità alla presenza del ministro della Ricerca, Profumo.

“Ringrazio l'Arti – ha detto Fratoianni – perché per noi organizzare il Premio nazionale innovazione è un'occasione di orgoglio. Si tratta di un balzo in avanti significativo per la Puglia dopo anni di collocazione agli ultimi posti per capacità di ricerca e innovazione. Come Regione abbiamo messo in campo numerosi interventi e lavori per costruire un ambiente ospitale per l'innovazione: per quel che mi riguarda, parlo delle politiche giovanili con tutto il programma Bollenti spiriti. Investire sull'innovazione per le nostre imprese significa dunque lavorare per uscire dalla crisi”.

“Con questo premio – ha aggiunto la vicepresidente Capone – possiamo passare i confini fisici della nostra regione. Siamo il tacco di Europa e nonostante questo vengono da noi in Puglia i funzionari della DG REGIO a riunirsi. Non a caso perché oggi la Puglia è uno dei simboli delle politiche regionali smart. Non uso toni enfatici, perché è vero anche che dobbiamo fare ancora molto, ci sono molti bandi e processi ancora da avviare e concludere. Non siamo ancora soddisfatti del tutto, ma siamo in testa a tutti i bandi del Ministero dell'Università e ad esempio gli spin off universitari passano da 1 a 79 in pochi anni. Con il premio nazionale innovazione capiamo ancora meglio che per vedere una luce in fondo al tunnel si deve investire in ricerca e sviluppo, puntando sulle esportazioni all'estero”.

Ufficio Stampa Regione Puglia